



**PER VEDERE
TELEMAJG
DIGITA 97
SUL TUO
TELECOMANDO**

www.telemajg.com

L'ECO DI...ACQUAVIVA

Per la tua
pubblicità
su questo
settimanale
telefono
331.7325601



SETTIMANALE INDIPENDENTE LOCALE Attualità Storia Politica Sport - Distribuzione gratuita - Anno IX N. 4 del 27 febbraio 2014

**PERCHE' IL SINDACO HA PAURA
DEL REFERENDUM?
Ma i partiti dove sono?**

A PROPOSITO DI REFERENDUM . . .

**Il Comitato promotore del referendum comunale
non potrà essere ascoltato in aula**

IL SINDACO ASSUME IL COGNATO?

L'avvocato che non può assumere mandati difensivi

Forse altri soldi sprecati?

STRANEZZE, CHIMERE, PROTOCOLLI CURIOSI!

Il Comune non finisce mai di . . . stupirci

In pieno giorno episodio di violenza inaudita

PESTAGGIO DI DUE GIOVANI

ALLA FERMATA DEL PULLMAN

Necessario interrogarsi sull'accaduto

Al Centro Diurno "Auxilium"

tra cultura - arte e divertimento

DA "UN CARNEVALE (S)MASCHERATO"

A "SCOPRIAMO IL NOSTRO TERRITORIO"

PERCHE' IL SINDACO HA PAURA DEL REFERENDUM?

Ma i partiti dove sono?



Il Sindaco di Acquaviva delle Fonti dimenticando di essere stato eletto dal popolo e che la campagna elettorale oramai si è conclusa non sembra ancora essere entrato nel ruolo istituzionale di Primo Cittadino e incurante della Sua maggioranza divulga un APPELLO AL BUON SENSO DEI CITTADINI che altro non è che una serie di offese nei confronti di 314 soggetti che hanno avuto la cortesia di coinvolgerlo nella iniziativa referendaria. Davide Carlucci, probabilmente abusando del suo ruolo, occupa le pagine della Gazzetta del Mezzogiorno VI e VII del 20/10/2013 - forse pagine a pagamento visto che trattano argomenti commerciali (pagate da chi?) - e continua ancor oggi a trovare la disponibilità finanche per pubblicare sue considerazioni in data 20/02 e 25/02 senza che i soggetti destinatari delle sue attenzioni possano replicare! Mi permetto di non pubblicare tale comunicato per non incorrere nelle probabili denunce da parte di chi si sentirebbe offeso come ad esempio l'associazione della Compagnia delle Arti, l'architetto Lombardi ed i 314 Cittadini firmatari della richiesta per il referendum comunale che promuoverà occupazione, crescita e sviluppo. Una semplice considerazione: ma il Sindaco, i Consiglieri Comunali, la Giunta Comunale, i Segretari di partito e delle liste civiche hanno letto lo Statuto Comunale? Hanno mai sentito parlare di referendum? Si sono mai chiesti perché il legislatore ha previsto questo strumento democratico a disposizione del POPOLO? Cari giovani e vecchi politici come mai quando c'era Pistilli lo si doveva "flagellare" ed oggi che siete voi nella stanza dei bottoni si deve far finta di nulla? Non posso credere che lo scritto del Sindaco sia stato condiviso dalla Sua maggioranza; così come non posso credere che PD e SEL non si siano sentiti "tormentati" dalle righe del Sindaco Carlucci. Ieri, cari esponenti della politica locale, avete presentato al POPOLO sovrano la candidatura di Davide Carlucci. Il POPOLO sovrano lo ha eletto Sindaco; una nutrita parte della Città non ha partecipato al voto (astensione). Oggi, dopo aver preso la responsabilità di aver presentato il miglior candidato del centro sinistra dovete prendervi la responsabilità di quanto dichiara e quindi dissociarvi nel caso non le condivideste. Non ci sono vie di mezzo se non l'ipocrisia che l'Acquaviva bellissima non merita e la dimostrazione della incapacità di ricordare ogni minuto che passa che il Sindaco non è il POTESTA' di una Città ma un Amministratore che non può permettersi di offendere 314 Cittadini! Nel frattempo si utilizzano le pagine del social network per lanciare frasi ingiuriose all'attenzione di alcuni componenti del Comitato. Se questo è il nuovo modo di fare politica ad Acquaviva speriamo che al più presto ritorni il vecchio!

Luigi Maiulli - Direttore Responsabile

A PROPOSITO DI REFERENDUM . . .

Il Comitato promotore del referendum comunale non potrà essere ascoltato in aula

La conferenza dei Capigruppo consiliari non consente che un rappresentante del Comitato Promotore del referendum possa esporre in aula consiliare le ragioni che hanno indotto i firmatari a presentare i 4 quesiti referendari. Solamente la minoranza formata da Claudio Solazzo, Pietro De Pascale e Franco Montenegro hanno votato a favore.

Invia le tue
segnalazioni
al nostro contatto

Facebook

Redazione TeleMajg

o all'indirizzo

di posta elettronica

info@telemajg.com

FARMACIE TURNI FESTIVI

2 marzo: Spinelli

L'ECO DI ... ACQUAVIVA

Periodico della Associazione Progetto Spazio 2000

Via San Giovanni Decollato, 5

70021 Acquaviva delle Fonti (BA) - Tel. 080 761540

e - mail: lecodi@libero.it - sito: www.telemajg.com

Anno IX n. 4 del 27 febbraio 2014

Registrazione Tribunale di Bari n. 13 del 20/02/2006

Direttore Responsabile: Luigi MAIULLI

Grafica - Impaginazione - Stampa: Punto Comunicazione S.R.L.

Per Inserzioni Pubblicitarie:

Punto Comunicazione S.R.L. tel. 331 7325601

Hanno Collaborato: Elena, Adriana Lamanna,

Anna Larato, Ketti Lorusso, Claudio Maiulli,

Annamaria Mastrorocco, Vincenzo Petrelli e Angela Rita Radogna

IL SINDACO ASSUME IL COGNATO?

L'avvocato che non può assumere mandati difensivi

Mentre il Sindaco si permette di offendere 314 Cittadini firmatari di una richiesta referendaria e si permette di offendere il Consiglio di Presidenza della Consulta della Cultura, si permette di mettere in discussione uno strumento democratico voluto dai Padri costituzionali, si permette di violare i luoghi sacri, abusando del Suo ruolo istituzionale, offendendo alcuni Cittadini pubblicamente, non ha il tempo per accorgersi che suo cognato, l'avvocato Tommaso Milella, è stato assunto dal Comune ma non può **"assumere mandati difensivi e, quindi, svolgere attività difensiva in favore di questo Comune, fino a quando non si sarà formalizzata la trascrizione nell'Albo Speciale degli Avvocati alle dipendenze della Pubblica Amministrazione presso il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Bari, puntualizzando che detta iscrizione sarebbe potuta avvenire non appena si potrà certificare da parte dell'Ente, al Consiglio dell'Ordine, la sussistenza di tutti i requisiti richiesti"**. il 16/12/2013 la Giunta Comunale, composta da Busto, Dinapoli, Bruno, Vavalle e Sardone, deliberava "di fornire indirizzo al Dirigente Servizio personale ad interim per la copertura del posto di istruttore direttivo - specialista amministrativo - categoria D3 in seguito al completamento della procedura di mobilità espletata"; successivamente il 18/12/2013 annullava la precedente deliberava e forniva altro "indirizzo al Dirigente Servizio personale ad interim, per la copertura del posto di avvocato - categoria D3 in seguito al completamento della procedura di mobilità espletata". Cosa diciamo alle famiglie che soffrono nel vedere i loro figli, laureati, disoccupati da tanti anni? Cosa diciamo ai genitori che hanno visto partire i loro figli per altri Stati alla ricerca di occupazione? Il Sindaco Carlucci, inoltre, ha delegato altro cognato tra i collaboratori dell'Amministrazione Comunale. Certo tutto è possibile fare ma non dimenticando che ad Acquaviva ci sono tanti giovani in cerca di occupazione che hanno creduto alla formula "Acquaviva bellissima". In conclusione registriamo ancora una volta l'appiattimento dello stato democratico locale visto che nessuno ha il coraggio di parlare di tali argomenti se non in sterili post sui social network: ma la Politica acquavivese dov'è! Ma i partiti rilevanti della coalizione di Governo, PD e SEL, dove sono?

Forse altri soldi sprecati?

STRANEZZE, CHIMERE, PROTOCOLLI CURIOSI!


Il Comune non finisce mai di . . . stupirci

Nemmeno le tre scimmiette potrebbero non vedere, non sentire e non parlare delle stranezze che caratterizzano l'attività amministrativa del comune di Acquaviva delle Fonti. L'Assessore Bruno che si nega ai microfoni di TeleMajg, emittente locale non condizionata dalla politica ma rispettosa della Politica con la "P" maiuscola, ha presentato il 27/12/2013 una proposta di deliberazione integralmente riportata nella delibera di Giunta n. 103. Nella sua relazione l'Assessore si riferisce al servizio di igiene urbana e complementari e tra l'altro sottolinea come la percentuale di raccolta differenziata, ad oggi, sia estremamente bassa anche a causa di una mancata attivazione di un più funzionale sistema di raccolta dei rifiuti solidi urbani e di una campagna di sensibilizzazione della cittadinanza ed inoltre quantifica il costo a carico del Comune di circa un milione di Euro nell'anno 2013. Ed allora per poter risolvere tutti i problemi **l'Assessore propone di affidare ad un soggetto professionalmente qualificato l'incarico di: direttore dell'esecuzione (per sei mesi) del contratto relativo al servizio di igiene urbana; riorganizzare ed implementare l'attuale sistema di raccolta dei rifiuti urbani**. La Giunta al completo ha deliberato il 27/12/2013 il provvedimento individuando nel capitolo 2247 del bilancio 2013 le risorse necessarie ed inoltre ha stabilito, tra l'altro, che l'incaricato coordini, diriga e controlli l'esecuzione del contratto di igiene urbana. Insomma quanto ad oggi dovrebbe essere fatto dai dipendenti comunali, già pagati, dovrebbe essere svolto da un soggetto esterno alla Pubblica Amministrazione a cui destinare altre risorse, altri soldini! Ma questo per quale motivo? Forse i dipendenti comunali non sono in grado di fare quanto l'Assessore Bruno propone? Ed in questi anni non è stato fatto? Forse in questi anni è stato fatto male? Ed allora difficilmente si comprendono le risorse che annualmente si dedicano alle premialità dei dipendenti! A parte tutto è evidente che questa delibera sia stata congelata nel cassetto, di chi e perché non lo sappiamo, ma sicuramente in qualche cassetto è rimasta chiusa visto che dal 27/12/2013 è stata pubblicata solamente lo scorso 20/02/2014. **Ma non finisce qui perché si è deliberato di non deliberare infatti si legge all'ultimo rigo del provvedimento n. 103: " Di rinviare l'adozione del provvedimento per integrazione di istruttoria"**. Ed allora perché pubblicare una delibera che non produce nulla alla faccia degli sprechi della Pubblica Amministrazione! **Questa procedura alquanto strana potrebbe far insorgere alcuni dubbi e spontaneamente provocare i seguenti quesiti: a) Chi e perché ha posto il momentaneo veto? A chi ha pensato l'Amministrazione Comunale Carlucci di affidare tale incarico? Ma l'Assessore Bruno ha relazionato in Consulta dell'argomento? Perché l'Assessore Bruno non ha coinvolto l'unico soggetto che ad oggi abbia effettuato uno studio sulle risorse sprecate dall'Amministrazione Comunale per la mancata attivazione della raccolta differenziata? Perché l'Assessore Bruno non si concede ai microfoni di TeleMajg . . . forse perché gli avrei chiesto, anche, notizie su questa delibera congelata nel cassetto che solamente il 20 febbraio hanno avuto la necessità di pubblicare?**

GIORGIO RITIRA LE DIMISSIONI

Lo scorso martedì 25 febbraio il Consigliere di minoranza del Comune di Acquaviva Giacinto Claudio Giorgio ha ritirato le dimissioni da componente della II commissione Consiliare, dopo che il Sindaco Carlucci nella medesima giornata gli chiedeva di ritirarle. "Le mie dimissioni - scrive, tra l'altro in una nota Giorgio - presentate per protesta rispetto ad un atteggiamento dell'Amministrazione in carica, hanno sortito, di fatto, che in data 20 febbraio la II Commissione si è riunita ed ha lavorato anche in mia assenza e questo, è già, dal mio punto di vista, un risultato positivo". Le dimissioni erano state rassegnate da Giorgio lunedì 10 febbraio 2014 in segno di "protesta" nei confronti della Giunta e del Presidente della II Commissione Consiliare ritenendo la sua designazione completamente inutile.

I NUOVI ASSEGNI DI CURA



Attivo il nuovo assegno di cura rivolto alle persone non autosufficienti, completamente rinnovato. Nuove le modalità di presentazione delle domande, vincolanti i criteri di accesso al beneficio, semplificata la procedura di concessione. Il nuovo assegno di cura sostituisce e comprende sia il vecchio assegno di cura per persone non autosufficienti, sia l'Assistenza Indiretta Personalizzata che erano stati introdotti nel 2010. A deciderlo, le Linee guida redatte dall'assessorato regionale al Welfare a fine gennaio e rivolte ad Asl e comuni, gli indirizzi operativi per la corretta gestione e informazione del nuovo strumento a sostegno della domanda di cura, in attuazione della

Deliberazione di G.R. n. 2530 di dicembre 2013. La prima novità è che esisterà un solo assegno di cura che farà sintesi di tutti gli strumenti precedenti ma sarà differenziato per tipologie di beneficiari.

1) Alle persone con SLA (sclerosi laterale amiotrofica) e SMA (atrofia muscolare spinale) e altre patologie rare vanno da un minimo di 500 euro mensili, sulla base di diagnosi certa, a 1000 euro per carichi assistenziali intermedi, ad un massimo di 1.100 euro al mese, nella fase di maggiore aggravamento della malattia e del carico assistenziale. In totale la Regione Puglia ha stanziato per il 2014 ulteriori 6 milioni di euro a valere sul FNA 2013, che vanno ad aggiungersi al residuo delle somme stanziato per il biennio precedente. E si stima che oltre ad assicurare la continuità agli Assegni di Cura per i 300 pazienti già presi in carico, nel corso del 2014 si potrà arrivare a circa 500 pazienti complessivi, considerando l'estensione alle altre patologie affini.

2) Anche per gli Assegni di cura per gravissimi non autosufficienti si registrano le maggiori novità. L'importo è unico, pari a 600 euro mensili e 7.200 euro annui: in totale per il biennio 2014-15 sono stanziati 36,8 milioni di euro. Si tratta di uno degli importi più elevati tra quelli assicurati dalle diverse regioni italiane. La stima dei possibili beneficiari è di circa 2550 pazienti non autosufficienti gravissimi, cui sarà assicurato il beneficio per almeno un biennio con la copertura finanziaria attuale. Sono state definite in modo puntuale le patologie gravemente invalidanti che danno diritto di accesso al beneficio economico: richiederanno l'Assegno di Cura i pazienti in stato vegetativo, coma vigile o stato di minima coscienza assistiti a domicilio, tutti i malati gravi dipendenti da alimentazione indotta e respirazione assistita in modo continuativo e coloro che sono affetti da patologie rare, gravemente invalidanti, neurodegenerative o cronico-degenerative non reversibili (come ad esempio Sindrome di Rett, Corea di Huntington, ...). L'assegno di cura sarà assegnato al nucleo familiare del paziente non autosufficiente esclusivamente nell'ambito di un Progetto Assistenziale Individualizzato (PAI) costruito in Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM), perché sia chiaro che l'assegno di cura non deve rappresentare la monetizzazione del diritto a cure domiciliari di qualità, ma la necessaria integrazione alla rete dei servizi assicurati da ASL e Comuni per sostenere il carico di cura di cui comunque si fa carico la famiglia. Dal 24 febbraio è attiva la procedura telematica per la presentazione delle domande da parte delle famiglie interessate, e fino al 30 aprile la procedura sarà riservata esclusivamente ai pazienti affetti dalle patologie di cui sopra, individuate come prioritarie. La procedura è a sportello, cioè ciascuna ASL esaminerà le domande in ordine temporale di arrivo, e ammetterà a finanziamento, facendo decorrere il beneficio economico dalla data di presa in carico in UVM. Solo in presenza di eventuali risorse residue, dopo la presa in carico di tutti i pazienti considerati prioritari perché più gravi, allora a partire dal 5 maggio si valuterà in ciascuna ASL la possibilità di aprire le domande anche ad altre gravi condizioni di non autosufficienza. Insomma tutto sembra pronto per: dematerializzare la procedura amministrativa, assicurare tempi brevi di risposta, concedere i benefici economici con la massima appropriatezza, abbattere il numero delle domande di ammissione facendolo coincidere con i beneficiari che è possibile prendere in carico data la copertura finanziaria. "Abbiamo definito in maniera puntuale i beneficiari, perché se purtroppo dobbiamo contare su risorse comunque limitate, è dovere dell'Amministrazione Pubblica non strumentalizzare la condizione di bisogno e non creare aspettative esagerate. - sottolinea l'assessore regionale al Welfare e alle politiche della Salute Elena Gentile - Quel che ci preme è supportare al massimo i progetti di presa in carico domiciliare per anziani e disabili non autosufficienti gravissimi, concedendo l'Assegno di Cura. Ma ci preme anche evidenziare che questo 2014 sarà anche l'anno in cui tutti i non autosufficienti potranno contare su una rete di servizi domiciliari più capillare e qualificata. La Puglia smette di essere fanalino di coda per il LEA dell'Assistenza Domiciliare Integrata (ADI)".

BONUS IDRICO BOLLETTA ACQUA AGEVOLAZIONI PER FASCE DEBOLI

L'inoltro della richiesta dal 3 marzo al 31 maggio

Partono le agevolazioni per la bolletta dell'acqua. Dal 3 marzo - informa l'Acquedotto pugliese - e fino al 31 maggio, tutti i cittadini pugliesi intestatari di una fornitura idrica "attiva", ad uso abitativo domestico di residenza (singola o condominiale), in regola con i pagamenti e che abbiano beneficiato del Bonus elettrico, potranno richiedere il Bonus idrico via internet o per telefono. *Via internet all'indirizzo www.bonusidrico.puglia.it o per telefono (fisso) al numero verde automatico 800.660.860.* Il servizio è sempre disponibile 7 giorni su 7 e 24 ore al giorno. Come è noto, per accedere al bando per il Bonus idrico occorre essere in disagio economico (ISEE uguale o inferiore a 7.500 euro o a 20.000 euro per famiglie con più di 4 figli a carico) o in disagio fisico, come per il Bonus elettrico, ovvero con uno dei componenti della famiglia in gravi condizioni di salute tanto da richiedere utilizzo di apparecchiature elettromedicali salvavita. Il bonus idrico per il 2012 e il 2013 è previsto dall'Addendum al Protocollo d'intesa per la concessione di agevolazioni tariffarie alle utenze deboli del Servizio idrico integrato pugliese, firmato lo scorso 2 dicembre. In pratica, chi ha già beneficiato del bonus per la bolletta elettrica potrà avere un ristorno in bolletta di 40,69 euro per il 2012 e di 42,72 euro per il 2013 (caso Isee 7.500 euro), di 128,47 euro per il 2012 e di 134,89 euro per il 2013 (caso Isee 20.000 euro con 4 o più figli a carico) e di 61,03 euro (2012) e 64,08 euro (2013) per i disabili fisici. In caso di contatto via internet e via telefono, è utile avere a portata di mano le bollette Aqp e dell'energia elettrica con i codici POD (elettricità) e numero contratto Aqp/codice cliente Aqp. Il bando che regola il Bonus Idrico Puglia è disponibile ai seguenti indirizzi: www.aip.gov.it e www.aqp.it.



GUARDIA DI FINANZA: CONCORSO PER 237 ALLIEVI MARESCIALLI

La Gazzetta Ufficiale nr. 14 - (4^a Serie Speciale del 18 febbraio 2014) pubblica le norme del concorso, per titoli ed esami, *per l'ammissione di 237 allievi marescialli all'86° corso presso la Scuola Ispettori e Sovrintendenti della Guardia di Finanza, per l'anno accademico 2014/2015, di cui:*

- a. 217 allievi marescialli del contingente ordinario;*
- b. 20 allievi marescialli del contingente di mare, così suddivisi:*
8 per la specializzazione "nocchiere abilitato al comando"; 10 per la specializzazione "tecnico di macchine"; 2 per la specializzazione "tecnico dei sistemi elettronici di comunicazione e di scoperta".

Dei 217 posti per il contingente ordinario:

- a) 27 sono riservati, subordinatamente al possesso degli altri requisiti prescritti dall'articolo 2 del bando di concorso, a coloro che siano in possesso dell'attestato di cui all'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n.752, riferito al diploma di istituto di istruzione secondaria di secondo grado o superiore;
- b) 12 sono riservati, subordinatamente al possesso degli altri requisiti prescritti dall'art. 2 del citato bando, al coniuge e ai figli superstiti, ovvero ai parenti in linea collaterale di secondo grado se unici superstiti, del personale delle Forze Armate e delle Forze di Polizia deceduto in servizio e per causa di servizio.

Quattro dei 10 posti disponibili per il contingente di mare per la specializzazione di "tecnico di macchine", sono riservati ai militari del Corpo, in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a) del bando, che abbiano frequentato, con esito favorevole, il corso per motoristi navali presso la Scuola Nautica della Guardia di Finanza, se giudicati meritevoli, dalle Autorità di cui all'art.2, comma 3, sulla base dei requisiti di cui all'articolo 10, comma 3, del decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 199. I militari in possesso dei suddetti requisiti possono essere ammessi, a domanda, al corso di cui al comma 1, lettera b), con esonero dal concorso. A tal fine, i posti disponibili sono assegnati ai militari giudicati meritevoli che abbiano conseguito la specializzazione di "motorista navale" con maggior punteggio di merito, maggiorato degli eventuali titoli ovvero, a parità di punteggio, a quelli di grado più elevato. A parità di grado, è prevalente la maggiore anzianità di servizio e, a parità della stessa, la maggiore età. Le domande di partecipazione al concorso dovranno essere compilate esclusivamente mediante la procedura informatica disponibile sul sito internet www.gdf.gov.it - area concorsi Online, seguendo le istruzioni del sistema automatizzato entro il termine perentorio del 20 marzo 2014. Le istanze compilate secondo la predetta procedura saranno stampate a cura del Centro di Reclutamento della Guardia di Finanza e sottoscritte dai candidati all'atto della presentazione per l'effettuazione della prova preliminare di cui all'art.10 del bando di concorso. Solo in caso di avaria del sistema informatico o indisponibilità di un collegamento internet, la domanda di partecipazione può essere redatta in carta semplice, secondo il modello riportato nell'allegato 1 del bando di concorso, disponibile presso tutti i Reparti del Corpo nonché sul sito www.gdf.gov.it, e spedita, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno.



In pieno giorno episodio di violenza inaudita PESTAGGIO DI DUE GIOVANI ALLA FERMATA DEL PULLMAN Necessario interrogarsi sull'accaduto

"Mi rivolgo al sindaco di Acquaviva, agli assessori. Lo faccio tramite L' Eco poiché non so usare il computer e scrivere dove scrive il Sindaco. Anche se so che in un Comune c'è molto da fare vorrei che mi prestaste attenzione. Acquaviva è un paese che accoglie tanti ragazzi e non devono accadere fatti di violenza come quello avvenuto a Monteschiavo: servono investimenti nel sociale. Ripeto Sindaco quella zona è un campo minato, è una bomba ad orologeria e la bomba sono proprio i tre istituti scolastici (Chiarulli - Luxemburg - Colamonico). Fate pattugliare quella zona nell'orario di uscita dei ragazzi dalle scuole, mettete delle telecamere, fatelo presidiare dalle forze dell'ordine. Ma vi rendete conto che quella zona non è adatta a capolinea dei pullman perché troppo buia, periferica e poco sicura e noi persone adulte abbiamo paura anche a prendere un autobus? Intervenite al più presto. Pensate ai ragazzi, per loro servono luoghi di aggregazione, luoghi sani dove non si debba necessariamente bere". E' questo l'accorato grido d'allarme lanciato dalla signora Angela Pacifico all'indomani del pestaggio nei confronti del nipote, avvenuto circa una settimana fa nella zona di uscita delle scuole intorno alle 14. Si tratta di un episodio di una violenza inaudita. Era un gruppo di quattro o cinque ragazzi, che senza nessun motivo (non ce ne sarebbe uno plausibile a giustificare tanta violenza), ma solo perché alla ricerca della lite, hanno malmenato due amici, uno di questi studenti del "Colamonico", l'altro, il nipote della signora Angela, di 20 anni, solo perché si trovavano nel "posto sbagliato all'orario sbagliato". I due amici tranquillamente erano in attesa di prendere un pullman, quando sono stati improvvisamente aggrediti. Il "capobanda" del branco, un ragazzo maggiorenne, ha barbaramente picchiato Gianni (nome di fantasia ndr) con ferocia. Gli ha mollato un sonoro ceffone facendolo cadere violentemente sul marciapiede. Lo studente del Colamonico, colpito anche lui, ha subito tumefazioni al viso. Nonostante la paura, il dolore per l'avvenuta aggressione, tra l'indifferenza generale, è riuscito a telefonare a sua madre che è accorsa trasportandoli in



ospedale. Lì Gianni ha subito un intervento. "Frattura dello zigomo e della zona orbitale, commozione cerebrale e un occhio da tenere sotto controllo - riferisce Angela - questa la diagnosi". E i presunti aggressori, come riferisce la signora Angela "sono stati tutti denunciati". "Nessuno degli astanti - continua Angela - né i compagni di scuola, né gli studenti e nemmeno gli autisti sono intervenuti. Ma come mai tutti sono rimasti indifferenti? La violenza è diventata normalità, ma dove stiamo andando? ". In realtà ci chiediamo perché nessuno dei ragazzi in quel momento si siano posti la domanda: "è giusto condividere la violenza?". Sì quella violenza giovanile, ormai diventata un trend nazionale. Infatti non c'è giorno, che le cronache non parlino di episodi di bullismo e sempre più spesso nell'inquietante cyber, di violenze fisiche, di vessazioni psicologiche. Ed Acquaviva si allinea con una brutta storia di teppismo, di violenza inaudita. Storia che non avremmo mai voluto raccontare e che pare non sia la prima che avviene all'uscita da scuola. Il perché lo chiediamo al preside di un istituto superiore di Acquaviva. "All'interno dell'Istituto da me diretto non succede nulla di irregolare - spiega il dirigente scolastico dell'Istituto Rosa Luxemburg Francesco Scaramuzzi. Mai nessun episodio di violenza, i ragazzi rispettano le regole della scuola. La scuola lo ribadisco non è responsabile di quello che accade all'esterno e quindi è la società, sono le Istituzione che devono interrogarsi e trovare soluzioni. Più volte ho chiesto un presidio delle forze dell'ordine". Grazie alle testimonianze si è potuto risalire all'identità degli aggressori che sono stati denunciati. Ma al di là del corso della giustizia, questa è una vicenda che impone una riflessione a tutta la città. Condannando sempre la violenza, forse avremmo potuto comprendere una scazzottata tra due ragazzi. Qui invece ci sono elementi aggravanti: la premeditazione, l'agguato, cinque contro uno. E poi una violenza incredibile. Questi ragazzi non si rendono conto che con un pugno possono uccidere una persona?

Anna Larato



*Per vedere TeleMajg
digita 97 sul tuo telecomando*



AGGRESSIONE FUORI DAGLI ISTITUTI SCOLASTICI CITTADINI

La nota del dirigente scolastico del "Colamonico" prof. Salvatore Russo Rossi a L' Eco di Acquaviva

Appare doveroso informare l'opinione pubblica su quanto accaduto il giorno 19/02/2014, alle ore 14,20 circa, presso la fermata dei mezzi di trasporto pubblici in via Monteschiavo ad Acquaviva. Un alunno dell'Istituto Tecnico Economico "Colamonico" ha subito tumefazioni e lividi al viso e alla fronte mentre un suo amico ha avuto danni ben più gravi e ha dovuto sottoporsi ad un intervento all'occhio, con inserimento di protesi, per l'impossibilità di comporre la frattura. I fatti: i due amici conversavano tranquillamente in prossimità della fermata degli autobus in via Monteschiavo, in attesa del pullman per Cassano. Ad un certo punto, senza alcuna apparente motivazione, sono stati oggetto delle "attenzioni" di 4 o 5 facinorosi, che stazionavano nella zona. C'è stato dapprima un diverbio verbale e poi, quando i due hanno deciso di allontanarsi e di sottrarsi alle ingiurie nei loro confronti, si sono visti assalire con un pestaggio a base di pugni, che li ha colti alla sprovvista. In particolare, un pugno sferrato con estrema violenza, ha fratturato lo zigomo di uno dei poveri ragazzi, facendolo cadere al suolo. Il giovane, come già detto, è stato ricoverato in ospedale e sottoposto ad intervento chirurgico in oculistica. L'atto è inquietante, perché perpetrato da balordi che frequentano le zone in prossimità delle uscite delle scuole e della stazione degli autobus, alla ricerca di vittime innocenti, sui quali far ricadere le frustrazioni di una vita senza significato. Non si tratta né di studenti né di lavoratori ma di sfaccendati, che decidono di riempire la loro giornata con insulsi atti di teppismo e cercano ogni pretesto per scatenare la loro violenza. Sono state allertate le forze dell'ordine per un più efficace controllo e pattugliamento della zona, soprattutto dalle ore 13,00 alle ore 14,30, che rappresenta l'arco di tempo in cui escono gli alunni delle scuole superiori. I Carabinieri hanno assicurato una maggiore sorveglianza e di presidiare la zona. Si chiede l'intervento del Comune di Acquaviva, sia con qualche unità dei Vigili Urbani sia con l'installazione di telecamere, che possano riprendere i fatti e le persone coinvolte. Si chiede, ancora, la solidarietà e il contributo delle famiglie e dei ragazzi, che non si disinteressino della sorte dei malcapitati e facciano fronte comune contro coloro che mostrano cattive intenzioni. Si chiede ancora di denunciare ogni atto di violenza, anche quello che può apparire poco importante o sopportabile. Solo così sarà possibile isolare e individuare i facinorosi, prima che mettano a segno i loro atti insensati. Per la cronaca, le indagini hanno portato alla individuazione di quattro balordi, che sono stati identificati e sui quali si spera che la giustizia intervenga prontamente, infliggendo le pene che meritano.



Salvatore Russo Rossi - Dirigente scolastico Istituto "Colamonico"

IL CODACONS INASCOLTATO dal 2011

Che fine hanno fatto le nostre proposte in tema di sicurezza urbana?

Ci chiedete un contributo sui gravi fatti accaduti nei pressi di due istituti scolastici a cui rispondiamo con una semplice considerazione (amarezza): "In data 13/01/2014 abbiamo presentato al Consiglio Comunale (consegnato la documentazione) le nostre numerose segnalazioni ancor oggi prive di riscontro. Filo conduttore delle lettere date nelle mani del Sindaco è la sicurezza sociale e la richiesta che il forum della legalità lavori dopo il suo insediamento del 13/09/2012. Le nostre sollecitazioni in tema di sicurezza sociale risalgono al 2011 ma l'Amministrazione Comunale Carlucci ha preferito nominare una Commissione Consiliare sulla sicurezza stradale che ad oggi non ha prodotto nessun beneficio alla Comunità e che non è altro che una sovrapposizione di un FORUM al cui insediamento erano presenti tanti soggetti associativi ed istituzionali tra cui le Scuole. L'Amministrazione Comunale Carlucci non ha fatto nulla per la sicurezza urbana e continua ancora oggi a dedicare risorse pubbliche a sagre, feste, manifestazioni culturali o sportive senza preoccuparsi di rendere più sicura la Città e quindi i luoghi frequentati dai giovani come le Scuole. Chi oggi detiene la delega alla sicurezza farebbe bene a farsi un esame di coscienza se non altro per non avere ancora risposto alle nostre legittime richieste.

CONSULTA COMUNALE DELLA CULTURA

Eletto il nuovo consiglio di presidenza

L'assemblea della Consulta Comunale della Cultura ha votato, martedì sera 25 febbraio 2014, il nuovo consiglio di presidenza riconfermando Domenico Ieva alla guida dell'Organismo consultivo dell'Amministrazione Comunale di Acquaviva delle Fonti. Questo il consiglio di presidenza: Domenico Ieva - presidente, Raffaello Petruzzellis - vicepresidente, Domenico Morgese - segretario.

Ad Acquaviva Assemblea Congressuale Spi Cgil IV CONGRESSO PROVINCIALE SPI CGIL BARI

Con le prime assemblee di base è partito in Puglia l'iter verso il congresso regionale dello Spi Cgil che si terrà a Bari, all'Hotel Sheraton, il prossimo 20 marzo. E ad Acquaviva, lo scorso giovedì 20 febbraio nella sala Colafemmina, si è svolta l'assemblea congressuale della Lega dei Pensionati dello Spi Cgil e l'elezione dei delegati al congresso provinciale della Camera del Lavoro di Acquaviva. All'incontro sono intervenuti Giuseppe Spadaro, segretario regionale Spi Cgil, Maria Antonelli segretario provinciale Spi Cgil e Luciano Losacco, Capo Lega Spi Cgil Acquaviva. "Dobbiamo saper affrontare le nuove emergenze sociali: l'invecchiamento della società, la precarizzazione del lavoro, l'ondata migratoria", scrive il sindacato dei pensionati nel proprio documento congressuale. L'assemblea è stata molto partecipata ed ha evidenziato un sentimento di rabbia nei confronti della politica e in qualche modo anche nei confronti del sindacato. E' stata anche l'occasione per fare il punto sui problemi dei pensionati e degli anziani in generale sul territorio comunale. Non è mancata la riflessione sulle iniziative intraprese e l'impegno portato avanti nel tempo dalla Lega dello Spi di Acquaviva, che al momento



conta circa oltre 1.000 iscritti attestandosi al 43% di tutta la provincia di Bari. Da sempre la Camera del Lavoro di Acquaviva in traversa via Tommaso Francavilla n. 4, è vicina ai pensionati anche con iniziative di categoria chiamando alla partecipazione e alla discussione gli iscritti, i cittadini e le istituzioni attraverso le assemblee congressuali di base. "Qui, sul territorio lo Spi incontra i bisogni delle persone, le esigenze legate ai bisogni reali, che chiedono rappresentanza e risultati. I dati sono impietosi - afferma Losacco - negli ultimi 12 mesi, in Puglia, 100mila persone hanno perso il lavoro. La disoccupazione giovanile, nella nostra regione, è al 41,5%.

Il carico più pesante della crisi, tuttavia, riguarda l'universo femminile: 6 giovani donne su 10 sono disoccupate. Le questioni sul tavolo sono tante, a partire dalla riforma Fornero fino ad arrivare alla rivalutazione delle pensioni". Nel corso dell'assemblea sono stati eletti infine i delegati al Congresso Provinciale nelle persone di Tonino D'Ambrosio, Grazia Bruno e Luciano Losacco.

Anna Larato

Lo SPI CGIL è la più grande organizzazione sindacale dei pensionati e degli anziani, il Sindacato generale dei pensionati e degli anziani che tutela e organizza nella CGIL i pensionati di tutte le categorie, soggetti a qualsiasi regime Pensionistico. Allo Spi Cgil di Acquaviva aderiscono 1199 persone. Le donne iscritte sono 684 e rappresentano il 55%, gli uomini iscritti sono in tutto 515 ovvero il 45%. Lo SPI-CGIL basa i propri programmi e le proprie azioni sui dettami della Costituzione della Repubblica e ne propugna la piena attuazione. In particolare lo SPI-CGIL afferma il valore della solidarietà e promuove l'uguaglianza delle donne e degli uomini in una società senza privilegi e discriminazioni, in cui siano riconosciuti i diritti fondamentali: il lavoro, la tutela della salute e la tutela sociale. Gli uomini e le donne dello SPI, per questo modello di società, mettono in campo la preziosa memoria dei pensionati più anziani, l'esperienza e l'energia dei più giovani, la cultura, le nuove idee e i valori che la CGIL sa e vuole produrre.

CONCORSO "QUESTIONE DI ETICHETTA"

Ancora un riconoscimento per gli studenti del "Rosa Luxemburg"



Ancora un'iniziativa di collaborazione fra scuola e impresa. Si tratta di "Questione di etichetta", concorso di idee per l'ideazione e la realizzazione di un nuovo logo per il brand dell'acqua minerale "Vivissima". Promotori la società Castello srl, che estrae acqua minerale dall'omonima sorgente sita nel territorio tra Adelfia e Casamassima, e l'IISS Rosa Luxemburg di Acquaviva delle Fonti. Il concorso, alla sua prima edizione e con scadenza il 31 gennaio 2014, era rivolto agli studenti dell'Istituto che frequentano il quinto anno dell'indirizzo di Tecnico per la grafica pubblicitaria. Ciascun concorrente poteva partecipare con una sola opera, a titolo individuale o come componente di un gruppo di massimo due persone. La collaborazione fra l'IISS Rosa Luxemburg e la società Castello srl testimonia, da un lato, l'attenzione di entrambi i partner verso lo sviluppo, negli studenti, di competenze spendibili in futuro nel mondo del lavoro. Dall'altro, la possibilità di instaurare proficue intese fra scuola e realtà produttive

locali che sostengono un'idea di sviluppo del territorio fondata sulla valorizzazione professionale dei suoi giovani. La scuola IISS Rosa Luxemburg ha vinto il concorso "Questione di etichetta" per la realizzazione di un nuovo logo per il brand dell'acqua minerale "Vivissima".

Annamaria Mastrorocco

27 e 28 febbraio nella sala convegni dell'Ospedale Miulli

ETICA E POLITICA SULLE ORME DEL SANTO GIUSEPPE MOSCATI

Introduce entrambe le serate S.E. Mons. Giovanni Ricchiuti

Scuola di Formazione Socio - Politica 2013 - 2014
Nell'anno della Carità: Testimoni nel Sociale

Sanità ed Etica sulle orme del dottor Giuseppe Moscati



Continuano le giornate di formazione e discernimento promosse dalla Diocesi di Altamura Gravina Acquaviva delle Fonti per tramite dell'Ufficio della Pastorale Sociale e del Lavoro e dalla Associazione Cercasi un fine Onlus. Due giornate di formazione, in collaborazione con la Cappellania dell'Ospedale Miulli, in cui si discuterà di etica, economia e carità anche alla luce anche delle difficoltà di gestione imposte agli amministratori locali in considerazione dei tagli imposti per la spesa pubblica. Le due serate di formazione si svolgeranno nella sala convegni dell'Ente Ecclesiastico Ospedale Generale Regionale

"F.Miulli", in Acquaviva delle Fonti, Strada Prov. Acquaviva - Santeramo Km. 4,100. I lavori saranno presenziati dal nostro Arcivescovo Vescovo Giovanni Ricchiuti che interverrà con un suo prezioso contributo. In sintesi questo il programma delle due giornate: durante la prima serata, giovedì 27 febbraio 2014 alle ore 19.00, il prof. Palmisano presenterà la figura del Santo Dott. Giuseppe Moscati quale testimone di fede sottolineandone le motivazioni etiche, professionali e morali quali esempio per le nuove figure professionali in formazione. Durante la seconda serata, venerdì 28 febbraio, sempre alle ore 19.00, avranno luogo momenti laboratoriali. Nel corso dell'incontro si relazionerà anche circa l'assistenza sociosanitaria sottolineando l'attenzione verso il malato partendo da alcuni studi circa la figura di Chiara Luce. La partecipazione a tale incontri ha la prospettiva di avvicinare o mettere in confronto realtà differenti: economia, società, pazienti e operatori sanitari, creando stimoli e ricerca di punti in comune per migliorare il servizio all'interno degli ospedali creando quel dialogo dove il paziente deve essere visto non solo come una risorsa, ma anche degno di rispetto e amore.

Acquaviva onora la sua Protettrice FESTA DELLA MADONNA DI MARZO



Martedì prossimo 4 marzo per Acquaviva è una data importante. Ricorre infatti la **Festa della Madonna di Marzo** in onore della Madonna di Costantinopoli. Nel corso della giornata saranno celebrate nella Chiesa Matrice le SS. Messe alle ore 7.30-9.00-11.30-17.00-18.30 e 20. In particolare, *durante la Messa delle ore 11.30 detta Pontificale concelebrata dal Vescovo Mons. Giovanni Ricchiuti e da tutti i sacerdoti delle varie parrocchie, si tiene il rito della conta delle "mezze pezze"*. Un rito che si ripete dal 1656 in segno di ringraziamento alla Vergine per aver salvato il popolo acquavivese da calamità, carestia e pestilenza. Dal 1° al 3 marzo triduo di preparazione alla festa con le celebrazioni delle Sante Messe sempre in Cattedrale alle ore 18.30. Dal 5 al 10 marzo Ottavario di Ringraziamento alle ore 18.30 con la Messa animata dalle parrocchie acquavivesi: mercoledì 5 marzo - parrocchia S. Eustachio; giovedì 6 marzo - parrocchia S. Domenico; venerdì 7 marzo - parrocchia S. Maria Maggiore; sabato 8 marzo - parrocchia S. Francesco; domenica 9 marzo - parrocchia S. Agostino; lunedì 10 marzo - parrocchia S. Lucia; lunedì 11 marzo - parrocchia S. Cuore. A conclusione dell'Ottavario, martedì 11 marzo alle ore 9.00 celebrazione eucaristica con la distribuzione del pane benedetto, offerto dai panificatori di Acquaviva. Alle 16 processione della Cima Cima per le vie del Paese. In serata, come da tradizione, alle 20.30 accensione della fanova, allestita in Piazza dei Martiri 1799, e fuochi pirotecnici. Il falò ha origini molto antiche, forse risalenti all'epoca della Magna Grecia: sacro e profano si intrecciano sin dalla notte dei tempi. Si vuole, per tradizione, che nel 1600, a seguito di una grave pestilenza, per grazia ricevuta (Acquaviva fu colpita solo marginalmente dall'episodio), gli Acquavivesi vollero istituire tale festa in onore della Madonna di Costantinopoli, responsabile della preservazione del paese dal terribile morbo. Ad Acquaviva, narrano le cronache, i panni delle vittime del grave flagello furono bruciati a titolo cautelativo nella grande pira allestita per l'occasione. Da allora i contadini, ogni anno, solevano raccogliere molta legna, portarla in città, preparare una grande catasta sormontata da un trionfino in legno carico di doni ("la cima cime") e, la sera del secondo martedì di Marzo, dare fuoco al tutto, realizzando un grande falò tra nutrite ali di folla. Si racconta che in tempi antichi il falò così allestito fosse veramente grandioso e durasse per giorni e giorni. Manifestazione collaterale l'esposizione cinefotografica - Fra[m]menti in Festa - organizzata dal Comitato Feste Patronali ospitata al 1° piano dell'ala nord del Palazzo di Città. La mostra sarà inaugurata il 1° marzo alle 19.30 e rimarrà aperta per chiunque la volesse visitare fino all'11 marzo dalle ore 17.00 alle 21.00.

Al Centro Diurno "Auxilium" tra cultura - arte e divertimento Da "Un carnevale (s)mascherato" a "Scopriamo il nostro territorio"

Non una festa improvvisata quella che si è svolta martedì 25 febbraio nella sede del Centro Diurno "Auxilium" di Acquaviva delle Fonti, ma un momento per trovare e ritrovarsi, al termine di un percorso partito all'inizio di

gennaio. Gli utenti guidati dalla dott.ssa Pietroforte, educatrice del centro diurno, con l'apporto degli psicologi tirocinanti Lamanna e Ciancio e la collaborazione dei tanti volontari che ogni giorno sono presenti nella struttura, hanno voluto lasciarsi trasportare nel magico mondo carnascialesco e non solo. Partendo dallo studio delle maschere tradizionali hanno approfondito l'origine, le

caratteristiche, i racconti che la tradizione fa ruotare intorno ad ogni maschera e piano piano hanno cominciato ad associare personaggi ed elementi di questi alla propria persona, sino a far nascere nuovi personaggi e quindi nuove maschere! Sono così passati al secondo step. Qui è entrata in gioco la creatività e la fantasia unitamente all'arte. Lo scenario è stato quello del laboratorio artistico presente all'interno del centro diurno. Sul tavolo da lavoro una maschera bianca per tutti; al centro del tavolo tanti materiali diversi: dalle tempere, alla brillantina, dal nastrino sino a cose più originali che ciascuno ha voluto procurarsi per realizzare quella maschera che aveva fatto nascere in sé. Terzo step: la condivisione del progetto con le famiglie e la rete sociale attraverso un momento di festa svoltasi appunto martedì. La sala pienissima, l'emozione alle stelle ed oltre ma nessuno ha rinunciato a presentare il lavoro che orgogliosamente portava in viso. Una festa che dopo questa prima parte è diventata subito divertimento scatenato tra balli e karaoke fino al grande buffet tutto realizzato con l'apporto delle famiglie e dei volontari. I numeri certo danno soddisfazione: la festa infatti è stata molto partecipata ma



vedere, per esempio, presenti i condomini del centro con i propri bambini significa "appartenere" ad un posto e a della gente "sana" e sentire abbattute in quel momento ogni forma di stigma. Terminato il periodo di carnevale, ed

esattamente sabato 8 marzo, il gruppo "Auxilium" si ritroverà per una giornata anch'essa conclusiva di un percorso tra cultura - arte e divertimento che li ha portati da novembre 2013 a febbraio 2014 in giro alla scoperta dei castelli federiciani. Il progetto "Scopriamo il nostro territorio" aveva già focalizzato lo studio e le visite sulle Cattedrali nella provincia di Bari presentando il

lavoro finale nell'open day del centro diurno il 24 ottobre scorso. Da Gravina a Gioia del Colle, da Conversano a Sannicandro, da Bari a Castel del Monte. Sarà proprio la visita a quest'ultimo castello la tappa finale che il gruppo percorrerà. Ogni visita è stata sempre preceduta da ricerche e studi, contatti con le pro loco e le amministrazioni comunali. La tappa dell'8 marzo favorita dal voler trascorre la giornata dedicata alle donne tutti insieme, vedrà il gruppo nella parte finale della giornata rituffarsi nell'atmosfera del carnevale poiché si fermerà a godere della sfilata del carnevale di Manfredonia. Una realtà, quella del centro diurno, che mira alla crescita di ogni persona che in esso trova accoglienza ma che come una rete sempre più si allarga nella rete sociale perché il centro sia un posto di tutti e per tutti, ciascuno con le proprie abilità ma con un comune obiettivo ... esserci! Chi volesse può rivedere il servizio realizzato dalla redazione di Majg Notizie alla festa "Un Carnevale (S)Mascherato" al link www.telemajg.com/php/notizie.php?id=3555.

Ketti Lorusso

LE PERSONE IN GAMBA

Alcune lo sono veramente, altre si sforzano di diventarlo ed altre ancora si illudono di esserlo. Ma ci sono anche quelle persone che non sanno e non dubitano neanche lontanamente di potersi definire tali. Tra queste ci possono essere molte di quelle (persone) che noi definiremmo "normali", nel senso che hanno una casa e un reddito più o meno sufficiente con il quale si sforzano di andare avanti. Con rinunce, sacrifici e tutte le difficoltà che la vita e, soprattutto, questo momento particolare comporta. Ma io mi riferisco a chi non ha nemmeno il minimo di queste cosiddette "certezze". Se questa persona è una donna sola, senza un uomo accanto (e ne avrebbe bisogno, eccome, di una spalla a cui appoggiarsi con tutte le difficoltà che la vita le ha da sempre messe davanti!), se a volte non ha neanche trovato un posto dove dormire per sé e per i suoi figli (e non lo sospetteresti mai vedendo il loro aspetto ed il loro portamento), se li sveglia la mattina per mandarli a scuola, (anche se la sera ha faticato a mettergli un piatto davanti), se ingoia le lacrime per non farsi vedere triste davanti a loro (anche se sembra sicura di sé ed, a volte, anche irruente nel modo di parlare), se non chiede l'elemosina, ma un lavoro per poter vivere dignitosamente, se, a volte, per la rabbia, se la prende pure con Dio, ma a casa fa il presepe, se, nonostante tutto, ha insegnato ai figli l'educazione, il sorriso e la fiducia nella vita...Beh, perdoniamola se qualche volta non riesce a gestire la rabbia che ha dentro...noi forse non saremmo in grado di farlo per molto, molto meno! *Elena*

FAST AND FURIOUS 7 SI FARA'

Il personaggio di Walker non morirà



Dopo la morte, a causa di un incidente automobilistico, dell'attore *Paul Walker*, le riprese del settimo episodio della saga adrenalinica *Fast and furious* si erano bloccate e il progetto rischiava l'archiviazione. La produzione ha poi deciso di non lasciare il film nel cassetto ma, di completarne la realizzazione, anche senza uno dei due protagonisti. Gli autori hanno dovuto cambiare buona parte dello script e, inventarsi nuovi risvolti per giustificare l'uscita di scena di *Brian O' Conner*, il personaggio interpretato da *Walker*. Da settimane *Chris Morgan* è intensamente impegnato nella riscrittura della storia, trovando non poche difficoltà. Dopo l'idea iniziale di sostituire *Walker* con il fratello più piccolo, subito comunque

abbandonata, si è deciso di puntare sul "pensionamento forzato". Il regista della pellicola *James Wan*, ha convinto la *Universal*, a utilizzare il materiale girato dall'attore prima della sua scomparsa. Gran parte del film era stato girato, mancava quasi una metà ed è qui che si dovrà intervenire. Al momento il modo di come gli autori faranno uscire di scena *Brian* non si conosce ma, la cosa certa è che, non ci sarà la sua morte. Gli spettatori non dovranno quindi rivivere anche sul grande schermo, il decesso di *Walker*, cosa che forse avrebbe più giovato alla trama ma avrebbe scatenato le ire dei fans. Con l'uscita di scena di *Walker*, sempre presente nei capitoli precedenti ad eccezione del mediocre *Tokyo drift*, si pensa a chi potrà prenderne il posto. Nel capitolo 7, da molti indicato come il definitivo, entrano nel cast nomi nuovi e tra questi quello del "Trasporter" *Jason Statham*. Potrebbe essere lui il nuovo co-protagonista? Chissà. Sempre che la *Universal* decida di continuare con il capitolo 8. Intanto vediamo come verrà accolto al botteghino *Fast and Furious 7*: essenziali gli incassi che verranno per giustificare un nuovo capitolo. Data prevista aprile 2015. *Claudio Maiulli*

MEZZA MARATONA DI BARLETTA



Domenica 23 febbraio a Barletta si è svolta la I edizione della Cargraphik Half Marathon in onore di Pietro Mennea grande uomo e grande atleta. La partenza è avvenuta nello stadio Puttilli dove Mennea ha ottenuto i suoi record. A questo evento si sono presentati in molti. Eravamo oltre 1500 atleti, e' stato molto bello e tanto partecipato. Sono accorsi atleti di tutta la Puglia e non solo. Promotore il prof. Ignazio Antonacci della Running Zen. Io Vincenzo Petrelli e mia moglie Rosa Franco di Acquaviva delle Fonti iscritti alla società Dynamyk Fitness di Palo del Colle siamo stati invitati a partecipare a questo evento, come pace maker. Partecipiamo alla Mezza Maratona di Barletta da oltre



quattro anni: da pace maker aiutiamo gli atleti a raggiungere il proprio obiettivo cronometrico. Per dare questo servizio c'è bisogno di uno spirito diverso. Infatti partecipiamo alla gara solo per divertimento: la cosa ci fa star bene. Gli atleti pace maker vengono scelti dalle società di appartenenza per dare il proprio contributo a questo sport meraviglioso, il podismo. L'organizzazione è stata eccellente nonostante sia stata bloccata tutta la Città. Anche i cittadini hanno contribuito a questo evento dando importanza ad un atleta di grande livello, quale è stato Pietro Mennea. L'arrivo allo stadio è stato il più emozionante: sentire lo speaker accogliere gli atleti ognuno con il proprio nome.

Vincenzo Petrelli



SPORTELLO CODACONS

ACQUAVIVA DELLE FONTI

Aperto ogni sabato in via Maria Scalera 66

dalle ore 10 alle ore 11

Majg Notizie l'informazione di TeleMajg

in onda dal lunedì al sabato
alle 10:00 - 11:30 - 14:25 - 19:30 - 22:00
Rassegna della settimana la domenica
alle 12:20 - 20:30
Anche sul sito www.telemajg.com
nell'apposita sezione

Publicità



EN ISO 9001:2008
Certificato n. 10-1001-08
erogazione di servizi
socio-assistenziali
in regime residenziale

ACCREDITA
SISTEMI DI VALUTAZIONE ACCREDITATI

Dicas - Register
www.dicas.it

Villa dei Pini
**CENTRO DIURNO
ALZHEIMER**

*La massima libertà
nella massima sicurezza!*

RESIDENZA SOCIO SANITARIA
ASSISTENZIALE
IRTE S.p.A. CASSANO DELLE MURGE (BARI)

Villa dei Pini

Cassano delle Murge (Ba)
Direzione:
via Convento 99/B • tel. 080 346 76 11 • fax 080 346 76 510
Centro diurno:
via G. Matteotti 1 • tel./fax 0803072307
www.villadeipinicassano.it • irte@libero.it

Autorizzazione al sensi dell'art. 40 bis - Reg. Reg. 14/42007 e s.m.l.

Publicità



La qualità Volkswagen

La qualità del Service Volkswagen

**Nessuno conosce la tua
Volkswagen meglio di noi.**

Nei Centri di Assistenza Volkswagen hai
sempre la certezza di essere in buone mani.

Perché la tua Volkswagen sia sempre una Volkswagen.
Volkswagen Service.


Das Auto.

www.volkswagen-service.it

Pielle Auto s.n.c.

Lotto N6 - Zona Industriale - 70029 Santeramo in Colle (BA) - Tel. 080 3024084